

Martedì sera in 400 in piazza Esedra

Pastasciutta sulle orme dei Cervi

CESANO MADERNO (b1) Erano più di quattrocento martedì sera in piazza Esedra a gustare la Pastasciutta resistente offerta da Associazione ConSenso in collaborazione con Anpi Cesano, Bovisio, Seveso e Seregno e Noi per Cesano con il patrocinio del Comune.

A ottant'anni dalla pastasciutta offerta dai sette fratelli Cervi il 25 luglio 1943, alla notizia della caduta di Mussolini, un percorso di memoria «perché la storia della Resistenza e dell'innovazione nei metodi di lavoro di una famiglia di agricoltori siano oggi indicative per la costruzione di un'economia solidale» commenta la presidente di ConSenso, **Mariagrazia Marzorati**. Protagonista indiscussa

della serata la pastasciutta, seguita da letture e riflessioni dedicate alla famiglia Cervi e danze popolari con le musiche del duo Calandi-Tripodi. Nei piatti, rigorosamente biodegradabili, «prodotti che provengono da realtà produttive che hanno fatto propri i principi di solidarietà sociale, innovazione, rispetto del lavoro, dei diritti e dell'ambiente» spiega ancora Marzorati. La serata nata sull'esempio della famiglia Cervi è stata anche l'occasione per una partecipata visita guidata a Palazzo Arese Borromeo grazie ai volontari dell'associazione Vivere il Palazzo. Hanno dato il loro contributo alla buona riuscita dell'evento anche Protezione Civile, Carabinieri in congedo e Campus Major.



Alcuni volontari impegnati martedì sera in piazza Esedra con la Pastasciutta resistente